D.A. N. 86 ..../DAR del . 4 SETTEMBRE 2018

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

L'ASSESSORE

PROROGA COMMISSARIO AD ACTA PRESSO IL COMUNE DI RACALMUTO AI SENSI DELLA L.R. N. 7/2011-ART.3 ORD. 2RIF 2018

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", ed in particolare l'art. 9;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 28 giugno 2010 recante "Rimodulazione dell'assetto organizzativo, di natura endodipartimentale, dei dipartimenti regionali";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6. Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 8 del 4 gennaio 2018 con il quale all'Ing. Salvatore Cocina è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti locali approvato con Legge Regionale 16 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 24 della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 8 aprile 2010, n. 9 recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";

VISTO l'art. 4, comma 2, lettera c) della Legge Regionale 8 aprile 2010, n. 9 che impone ai comuni di provvedere "*al pagamento del corrispettivo per l'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio comunale, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi (....) e, comunque, prevedendo nei propri bilanci le risorse necessarie e vincolandole a dette finalità*";

VISTO l'art. 6, comma 2 della Legge Regionale 8 aprile 2010, n. 9 il quale prevede che *"gli oneri per la costituzione ed il funzionamento della S.R.R. sono posti a carico dei comuni consorziati"*;

VISTO il D.D.G. 12 giugno 2012, n. 980 con il quale si è provveduto all'approvazione dell'Albo dei commissari ad acta del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il D.D.G. n. 785 11 giugno 2015, con il quale si è provveduto all'integrazione del suddetto Albo dei commissari ad acta del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

CONSIDERATO che il Commissario ad *acta* di cui alla presente nomina è inserito nel suddetto Albo ai sensi dell'art. 6, co. 2 della Legge regionale 11 maggio 2011, n. 7;

VISTO l'art. 2 della Legge Regionale 7 gennaio 2011, n. 1;

VISTO l'art. 6 della Legge regionale 11 maggio 2011 n. 7;

VISTO il D.A. n. 40 dell'8 giugno 2012 dell'Assessore delle Autonomie Locali, di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

VISTE le Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana ex art. 191 del D. Lgs. 152/2006 emesse a decorrere dal 1 ottobre 2013;

VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014;

VISTO l'art. 3 comma 5 dell'Ordinanza 2/Rif del 28 febbraio 2018 con il quale i Commissari Straordinari sono onerati di trasmettere al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, entro il 15 marzo 2018, un prospetto della situazione debitoria distinta per singolo Ente locale sia della SRR, sia della Società d'Ambito in liquidazione – Gestione Commissariale;

VISTA la nota del Commissario straordinario della S.R.R. ATO 4 Agrigento Provincia est prot. 4040 del 11 aprile 2018, assunta al nostro protocollo con nr. 14615 in data 11 aprile 2018 avente per oggetto *"Trasmissione situazione debitoria degli Enti soci della SRR ATO 4 Agrigento Provincia est, GE.SA. AG2 SpA in liquidazione e Dedalo Ambiente AG3 SpA in liquidazione."*, con la quale trasmette in allegato la situazione contabile dei crediti vantati nei confronti dei Comuni soci;

VISTA la nota del Commissario straordinario della S.R.R. ATO 4 Agrigento Provincia est prot. 4139 del 11 aprile 2018, assunta al nostro protocollo con nr. 14760 in data 12 aprile 2018 trasmessa ad integrazione della sopracitata nota nr. 4040 del 11 aprile 2018 e dalla quale si evince che il Comune di Racalmuto risulta debitore relativamente alla gestione commissariale nel territorio ricadente nell'ex ATO AG2 (*Ge. Sa. AG2 Spa in Liquidazione*) fino al 28 febbraio 2018 per un importo pari ad € 482.250,26;

VISTA la nota del Commissario straordinario della S.R.R. ATO 4 Agrigento Provincia est prot. 4154 del 11 aprile 2018 assunta al nostro protocollo con nr. 14769 in data 12 aprile 2018 avente per oggetto *"Trasmissione situazione debitoria degli Enti soci della SRR ATO 4 Agrigento Provincia est."* trasmessa ad integrazione della sopracitata nota nr. 4040 del 11 aprile 2018, dalla quale si evince che il Comune di Racalmuto risulta debitore per un importo pari ad € 83.174,24 per le spese di funzionamento della SRR ATO 4 Agrigento Provincia est fino al 9 aprile 2018;

VISTO l'art. 3 comma 6 dell'Ordinanza n. 2/Rif del 28 febbraio 2018, che prevede che "*sulla base del prospetto di cui al comma precedente, si procederà, anche in deroga ai termini e alle procedure di diffida nei confronti degli Enti locali inadempienti, alla nomina dei Commissari ad Acta ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 7/2011*";

VISTO il Decreto n.466 del 28 maggio 2018, con il quale è stato conferito al Dott. Libertino Montana l'incarico di Commissario ad Acta presso il Comune di Racalmuto per addivenire al versamento delle somme di cui sopra dovute alla gestione commissariale, ex art. 3 dell'Ordinanza 2/Rif 2018, nel territorio ricadente nell'ex ATO AG2 (*ATO GE.SA. AG2 in liquidazione*) fino al 28 febbraio 2018 per l'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti ed alla S.R.R. ATO 4 Agrigento Provincia Est, per le spese di funzionamento fino al 9 aprile 2018, come da richiesta effettuata dal Commissario Straordinario in data 11 aprile 2018;

VISTA l'Ordinanza n. 4/Rif del 7 giugno 2018, "*Ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Reitera parziale ex art. 191 comma 4 del D. Lgs.*

152/2006 delle Ordinanze 2/Rif del 28 febbraio e 3/Rif dell'8 marzo 2018. Disposizioni per l'incremento della Raccolta differenziata";

VISTA la nota del 27 giugno 2018 pervenuta in data 2 luglio 2018 con la quale il Commissario ad acta presso il Comune di Racalmuto, Dott. Libertino Montana chiede una proroga per poter portare a compimento il proprio mandato;

CONSIDERATO che il mancato versamento delle somme dovute, integra una violazione degli obblighi relativi alla copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti nonché ripercussioni sociali ed igienico-ambientali nel settore;

CONSIDERATA la necessità di intervenire urgentemente in sostituzione dei comuni inadempienti, stante il pericolo di gravi conseguenze sull'igiene, la salute e l'ordine pubblico;

CONSIDERATA altresì la necessità di scongiurare il protrarsi delle disfunzioni organizzative, nella gestione delle prestazioni lavorative;

RITENUTO per i motivi sopra esposti di dover continuare nell'attività sostitutiva avviata dal Commissario ad acta, al pagamento delle somme dovute dal Comune di Racalmuto alla Gestione Commissariale dell'ATO AG2 ed alla SRR Agrigento Provincia Est.

DECRETA

Art. 1

Al Commissario Dott. Libertino Montana, è rinnovato l'incarico per un ulteriore periodo di 60 giorni, per la prosecuzione dell'intervento sostitutivo presso il Comune di Racalmuto ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 7/2011 con il compito di adottare, previa ricognizione degli atti, in via sostitutiva, ogni provvedimento utile (ivi comprese variazioni di bilancio, piano di rientro, etc.) per addivenire al versamento delle somme dovute alla gestione commissariale, ex art. 3 dell'Ordinanza 2/Rif 2018 e succ. reitera art. 5 dell'Ordinanza 4/Rif 2018, nel territorio ricadente nell'ex ATO AG2 (*GE.SA. AG2 S.p.A. in liquidazione*) fino al 28 febbraio 2018 per l'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti quantificate in € 482.250,26 ed alla S.R.R. ATO 4 Agrigento Provincia Est per le spese di funzionamento fino al 9 aprile 2018, quantificate in € 83.174,24.

Art. 2

Al fine di procedere al recupero delle somme dovute relative alla gestione commissariale di cui all'Art. 1 dal Comune di Racalmuto, il Commissario *ad acta* dovrà, preliminarmente, verificare la disponibilità in tal senso esaminando il capitolo di bilancio all'uopo destinato, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 della l.r. n.9/2010. In subordine, dovrà esaminare la possibilità di procedere, previa verifica dei documenti contabili relativi all'anno di riferimento, alle anticipazioni di cassa ai sensi dell'art. 222 del d.lgs. n.267/2000 per poter far fronte ai pagamenti urgenti ed indifferibili in situazioni di carenza temporanea di disponibilità liquide.

Art. 3

Il Commissario *ad acta* ha, altresì, il compito di adottare in via sostitutiva, ove non adottata dall'organo esecutivo dell'ente su proposta del Servizio economico-finanziario, la delibera di impignorabilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del d. lgs. N. 267/2000 con le modalità e nei limiti ivi previsti, atteso che trattasi di atto obbligatorio per legge.

Art. 4

Al commissario, che preventivamente all'espletamento dell'incarico deve dichiarare l'insussistenza di alcuna causa di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del D.L.G.S. 39/2013, sono dovuti l'indennità di carica e responsabilità determinata con D.A. n. 40 del 08.06.2012, ed il rimborso delle spese sostenute e delle indennità previste dal C.C.R.L. in atto vigente, il cui onere complessivo sarà posto a carico dell'Ente inadempiente.

Art. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n.21 del 12/08/2014, sul sito ufficiale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Art. 6

Il presente incarico dovrà essere portato a compimento entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di notifica.

Il Dirigente del Servizio 5
(Arch. Maria Santa Giunta)

Il Dirigente Generale
(Ing. Salvatore Cocina)

L'Assessore
(Dott. Alberto Pierobon)